



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 5894

SEDUTA DEL 23/03/2026

Presidente	ATTILIO FONTANA	
Assessori regionali	MARCO ALPARONE <i>Vicepresidente</i>	ROMANO MARIA LA RUSSA
	ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
	GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
	FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
	GIANLUCA COMAZZI	DEBORA MASSARI
	ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
	PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
	GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Paolo Franco di concerto con l'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO DAL PATRIMONIO E.R.P. DELLE ALER AI SENSI DELLA D.G.R. 21 GIUGNO 2017, N. X/6752 – IV RIPARTO - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giuseppe Di Raimondo Metallo Roberto Laffi

La Dirigente Immacolata Vanacore

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO:

- la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 - «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.g.r. 11 maggio 2023, n. XII/262, che, nell'ambito strategico 2.1 - Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi abitativi - individua l'Obiettivo Strategico 2.1.3 «Sostenere la cura del patrimonio e la lotta all'abusivismo»;
- la legge 27 marzo 1992, n. 257 - «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- il decreto ministeriale 6 settembre 1994 - «Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- la legge regionale 29 settembre 2003, n. 17 - «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 - «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - «Norme in materia ambientale»;
- la Decisione (UE) 2025/2630 della Commissione europea del 16 dicembre 2025, relativa all'applicazione dell'art. 106, paragrafo 2, TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico per la gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG), che abroga la Decisione 2012/21/UE;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 - «Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato», ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

RICHIAMATI i provvedimenti con i quali la Regione Lombardia ha ripartito alle ALER le risorse per la rimozione dell'amianto dagli edifici adibiti a servizi abitativi pubblici (s.a.p.):

- d.g.r. 21 giugno 2017, n. X/6752 (I° Riparto) che ha approvato il Programma triennale per la rimozione dell'amianto dal patrimonio ERP delle ALER e ha assegnato risorse pari a euro 14.886.778,00, per la rimozione di manufatti contenenti amianto classificati in priorità 1 e 2 ai sensi della normativa nazionale;
- d.g.r. 9 novembre 2020, n. XI/3814, aggiornata con D.G.R. 31 maggio 2021, n. XI/4793 (II° Riparto): che ha assegnato ulteriori risorse pari a euro 7.217.271,13, per la rimozione dell'amianto in priorità 1 e 2;
- d.g.r. 24 luglio 2023, n. XII/729 (III° Riparto): che ha assegnato ulteriori risorse pari a euro 7.076.250,00, per la rimozione dell'amianto in priorità 1 e 2;

DATO ATTO che le risorse complessivamente già assegnate con i precedenti riparti ammontano pertanto a euro 29.180.299,13;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- la rimozione dell'amianto dal patrimonio residenziale pubblico costituisce un'attività di carattere urgente, con obblighi derivanti dalla normativa vigente, e condizione necessaria per mantenere l'agibilità degli immobili e garantire la sicurezza degli inquilini;
- con nota prot. U1.2026.0000425 del 20 gennaio 2026, la Direzione Generale Casa e Housing Sociale ha richiesto a tutte le ALER un aggiornamento del censimento degli edifici contenenti amianto, con indicazione del fabbisogno finanziario residuo per gli interventi classificati in priorità 1 e 2;

VISTE le comunicazioni trasmesse dalle ALER in riscontro alla richiesta di cui sopra, con le quali è stato rappresentato che la necessità di finanziamento residuo per interventi in priorità 1 e 2 è limitata alle sole ALER di Milano e di Brescia - Cremona - Mantova:

- ALER Milano: prot. U1.2026.0000590 del 26 gennaio 2026;
- ALER Brescia - Cremona - Mantova: prot. U1.2026.0000626 del 27 gennaio 2026;

PRESO ATTO del fabbisogno finanziario complessivo residuo delle ALER interessate, pari a euro 20.633.213,68, come risultante dai rispettivi aggiornamenti del censimento:

ALER	Fabbisogno priorità 1 e 2 - QTE di progetto (€)
Brescia - Cremona - Mantova	697.620,00
Milano	19.935.593,68
TOTALE	20.633.213,68

RITENUTO necessario proseguire l'azione di rimozione dell'amianto dagli edifici ERP di proprietà delle ALER con priorità di intervento 1 e 2, mediante il IV Riparto delle risorse regionali complessivamente disponibili, pari a euro 4.500.000,00, a valere sul capitolo di bilancio e nelle annualità indicate nella seguente tabella:

Capitolo	Anno 2026 (€)	Anno 2027 (€)	Anno 2028 (€)	Totale (€)
7889	3.500.000,00	500.000,00	500.000,00	4.500.000,00

DATO ATTO che l'importo di cui al paragrafo precedente potrà essere incrementato da eventuali economie per minori oneri che si genereranno dalla chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del Programma di risanamento ambientale per la rimozione dell'amianto dal patrimonio e.r.p. delle ALER;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO che le risorse disponibili consentono la completa copertura del fabbisogno residuo in priorità 1 e 2 di ALER Brescia - Cremona - Mantova, e che le risorse residue possano essere destinate ad ALER Milano, proseguendo il risanamento ambientale del consistente patrimonio ERP di proprietà dell'Azienda in priorità 2;

RITENUTO pertanto di procedere alla ripartizione delle risorse pari a euro 4.500.000,00 secondo il seguente schema:

ALER	Risorse assegnate IV Riparto (€)
Brescia - Cremona - Mantova	697.620,00
Milano	3.802.380,00
TOTALE	4.500.000,00

RITENUTO di demandare al competente dirigente della DG Casa e Housing sociale:

- l'adozione di tutti gli atti necessari per la concreta attuazione del presente riparto, incluse le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate e i termini per la realizzazione degli interventi;
- l'acquisizione di apposita attestazione delle ALER interessate che certifichi che la spesa oggetto del presente provvedimento è finalizzata all'incremento del patrimonio immobiliare pubblico e che gli interventi ricadono nella fattispecie contemplata dall'art. 3, c. 18, lett. a), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante "l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali";

PRESO ATTO che la citata Decisione (UE) 2025/2630 della Commissione del 16 dicembre 2025 ha abrogato e sostituito la Decisione 2012/21/UE, e che l'effettiva applicazione delle relative disposizioni è subordinata al recepimento e all'attuazione mediante i successivi provvedimenti di recepimento;

DATO ATTO che la compensazione riconosciuta agli operatori per l'espletamento del Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG), nelle more dei provvedimenti attuativi della citata Decisione (UE) 2025/2630 della Commissione del 16 dicembre 2025, sarà subordinata alla verifica dell'assenza di sovracompensazione sulla base della metodologia di valutazione individuata con d.g.r. 19 dicembre 2016 - n. X/6002 aggiornata con d.g.r. 24 luglio 2023 - n. 727;

DATO ATTO che, ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115:

- la Direzione Generale Casa e Housing Sociale, in qualità di Autorità Responsabile, ha provveduto alla registrazione del regime di aiuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (CAR 2346), ai sensi dell'art. 8 del medesimo decreto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il competente dirigente della DG Casa e Housing sociale, in qualità di Soggetto concedente, è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale nel predetto Registro prima della concessione di ciascun riparto, ai sensi dell'art. 9 del medesimo decreto;

RITENUTO, altresì, di demandare:

- alla Direzione Generale Casa e Housing Sociale, in qualità di Autorità Responsabile, l'aggiornamento del regime di aiuti (CAR 2346) con le modifiche necessarie;
- al competente dirigente della DG Casa e Housing sociale, in qualità di Soggetto concedente, la registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione di ciascun contributo;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità previsti dagli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, recante «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», il Regolamento di contabilità della Giunta regionale 2 aprile 2001, n. 1, nonché la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 - «Bilancio di Previsione 2026/2028»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 - «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

TUTTO CIÒ premesso, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il IV Riparto delle risorse regionali destinate alla rimozione dell'amianto dal patrimonio ERP delle ALER, per un importo complessivo di euro 4.500.000,00, che trova copertura a valere sul capitolo 8.02.203.007889 del bilancio regionale, sulle annualità 2026, 2027 e 2028 come indicato in premessa;
2. di stabilire che l'importo di cui al paragrafo precedente potrà essere incrementato da eventuali economie per minori oneri che si genereranno dalla chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del Programma di risanamento ambientale per la rimozione dell'amianto dal patrimonio ERP delle ALER;
3. di assegnare ad ALER Brescia - Cremona - Mantova la somma di euro 697.620,00, a copertura integrale del fabbisogno residuo per gli interventi in priorità 1 e 2, come risultante dall'aggiornamento del censimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di assegnare ad ALER Milano la somma di euro 3.802.380,00, a parziale copertura del fabbisogno residuo per gli interventi in priorità 2, a proseguimento del risanamento ambientale del patrimonio ERP aziendale;
5. di demandare alla Direzione Generale Casa e Housing Sociale, in qualità di Autorità, responsabile, l'aggiornamento del regime di aiuti (CAR 2346) con le modifiche necessarie;
6. di demandare al competente dirigente della DG Casa e Housing sociale:
 - l'adozione di tutti gli atti necessari per la concreta attuazione del presente riparto, incluse le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate e i termini per la realizzazione degli interventi;
 - l'acquisizione di apposita attestazione delle ALER interessate che certifichi che la spesa oggetto del presente provvedimento è finalizzata all'incremento del patrimonio immobiliare pubblico e che gli interventi ricadono nella fattispecie contemplata dall'art. 3, c. 18, lett. a), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante "l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali";
 - la registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione di ciascun contributo;
7. di dare atto che la compensazione riconosciuta agli operatori per l'espletamento del Servizio di Interesse Economico Generale (SIEG), nelle more dei provvedimenti attuativi della citata Decisione (UE) 2025/2630 della Commissione del 16 dicembre 2025, sarà subordinata alla verifica dell'assenza di sovracompensazione sulla base della metodologia di valutazione individuata con d.g.r. 19 dicembre 2016 - n. X/6002 aggiornata con d.g.r. 24 luglio 2023 - n. 727;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.